

Domenica

30

Novembre
I DI AVVENTO

PACE

Una nazione non alzerà più la spada contro un'altra
nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

(Is 2,4)

**ACCENDIAMO INSIEME LA PRIMA CANDELA
DELLA CORONA DELL' AVVENTO**

Dal Vangelo della Domenica (Mt 24, 37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato.

Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

PREGHIERA

Signore, Re della Pace,
donaci un cuore capace di riconciliazione.
Rendici, come Francesco, strumenti della Tua pace
Oggi e sempre.

lunedì

1

PAGE

Dicembre
I DI AVVENTO

DALLA PAROLA DI OGGI

Sal 121

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

RIT: Andiamo con gioia incontro al Signore.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su di te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

RIT: Andiamo con gioia incontro al Signore.

INCONTRO CON S. FRANCESCO

C'era una volta, tanti anni fa, e c'è ancora oggi, un paese chiamato Gubbio.

Lì viveva un lupo grande e affamato, che faceva paura a tutti: rubava gli animali e spaventava la gente. Un giorno arrivò San Francesco.

Quando seppe del lupo, decise di andargli incontro. Appena lo vide, il lupo ringhiò con i denti scoperti. Ma Francesco, senza paura, fece il segno della croce e gli disse: "Fratello lupo, non fare più del male. Se tu prometti di essere buono, la gente ti perdonerà e ti darà da mangiare."

Il lupo abbassò la testa e mise la zampa nella mano di Francesco, come per dire: "Prometto!".

Da quel giorno il lupo non spaventò più nessuno. Gli abitanti gli portavano cibo, e lui visse in pace come un vero amico del paese. E tutti capirono che con bontà e fiducia anche i cuori più feroci possono diventare gentili.

**Come possiamo essere anche noi
costruttori di Pace?**

martedì

2

PAGE

Dicembre
I DI AVVENTO

DALLA PAROLA DI OGGI

Lc 10, 21-24

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: "Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo". E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: "Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono".

TESTIMONIANZA

Siamo Marianna, Chiara e Beatrice e questa estate abbiamo preso parte all'esperienza estiva di Caritas in Bosnia ed Herzegovina, nella città di Bihac e questa è la nostra storia. La pace che si respira intorno al centro temporaneo per migranti vicino Bihac è la prima cosa che ci ha colpito il primo giorno. Oggi non è un posto molto affollato, eppure, le espressioni sui volti delle persone che per un po' ci vivono, i loro sguardi curiosi al nostro arrivo, l'entusiasmo per una partita a calcio o per una battuta nella loro lingua picchiano come i raggi del sole nell'aria cristallina dei boschi, dove le voci riecheggiano in mezzo ad una natura che nasconde anche campi minati. Una pace strana, quasi ostentata, accomuna quei ragazzi, che ci ripetono incessantemente che la durezza della vita va affrontata con coraggio e determinazione. Eppure, i loro occhi sprizzano vita e sagacia tali che il mondo potrebbero mangiarlo. Vietato mollare: questo è quello che abbiamo sentito a Lipa.

**DOPO AVER ASCOLTATO LA TESTIMONIANZA
RECITIAMO INSIEME IL PADRE NOSTRO**

mercoledì

3

PAGE

Dicembre
I DI AVVENTO

DALLA PAROLA DI OGGI

Is 6-10

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

ASCOLTA LA CANZONE

inquadra il QR code che trovi sul calendario e clicca
sulla casellina del 3 DICEMBRE

TI DO LA PACE

Ti do la pace perché ci credo
ti do la pace perché la vivo
ti do la pace perché la voglio
per te e per tutte le donne
e tutti gli uomini del mondo
ti do la pace perché ci credo.
Ti do la pace perché ci credo
ti do la pace perché la vivo
ti do la pace perché la voglio
per te e per tutte le donne
e tutti gli uomini del mondo
Ti do la pace perché io spero che
la pace possa abitare
sempre e nel creato
e in tutte le creature.
Ti do la pace perché ci credo,
Ti do la pace perché ci credo,
Ti do la pace, la voglio anche per te.

giovedì

4

PAGE

Dicembre
I DI AVVENTO

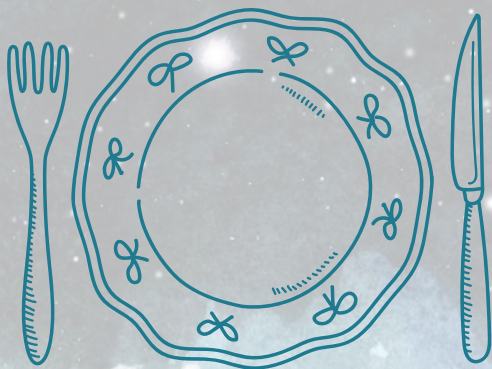
DALLA PAROLA DI OGGI

Is 26, 1-6

La sua volontà è salda;
tu le assicurerai la pace,
pace perché in te confida.
Confidate nel Signore sempre,
perché il Signore è una roccia eterna,
perché egli ha abbattuto
coloro che abitavano in alto,
ha rovesciato la città eccelsa,
l'ha rovesciata fino a terra,
l'ha rasa al suolo.
I piedi la calpestano:
sono i piedi degli oppressi,
i passi dei poveri.

PREGHIAMO INTORNO ALLA MENSA

Ci troviamo intorno alla tavola e ***preghiamo insieme.***
La preghiera può essere letta dal foglietto oppure
la trovate anche online inquadrando il QR-code.



Padre Buono,
scenda la tua benedizione su questo cibo
che ci sostiene nel cammino della vita.
Fà che questo cammino
ci andare incontro al tuo Figlio che viene.
Egi vive e regna nei secoli dei secoli.

I GENITORI TRACCIANO UN SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEI FIGLI.



venerdì

PAGE

5

Dicembre
I DI AVVENTO

DALLA PAROLA DI OGGI

Mt 9,27-31

In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

Preghiamo davanti alla Corona dell'Avvento.

La preghiera può essere letta dal foglietto oppure la trovate anche online inquadrando il QR-code.

RIPETIAMO TUTTI:

Vieni, Signore Gesù, porta Pace e Bene!

GENITORE

Signore Gesù, nel tempo di Avvento ti aspettiamo con gioia. Tu sei il Principe della Pace, vieni ad abitare nei nostri cuori. **RIT.**

GENITORE

Quando nel mondo ci sono guerre e litigi, donaci il coraggio di costruire ponti di amicizia. **RIT.**

GENITORE

Quando nelle famiglie ci sono discussioni e silenzi, aiutaci a dire parole gentili e a perdonare. **RIT.**

GENITORE

Quando tra i bambini nascono gelosie e capricci, insegnaci a condividere con gioia i tuoi doni. **RIT.**

GENITORE

In questo Avvento camminiamo insieme verso la tua luce. Fa' che la tua pace entri nei nostri cuori e nel mondo intero.

RIT.

sabato

PAGE

6

Dicembre
I DI AVVENTO

DALLA PAROLA DI OGGI

Sal 146

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

INSIEME DICIAMO *Beati coloro che aspettano il Signore.*

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

INSIEME DICIAMO *Beati coloro che aspettano il Signore.*

Preghiamo insieme davanti al presepe.

La preghiera può essere letta dal foglietto oppure
la trovate anche online inquadrando il QR-code.

Gesù, Principe della Pace,
davanti a te mettiamo le nostre mani,
le nostre voci e i nostri cuori.

Aiutaci a spegnere i litigi,
a perdonare e a costruire amicizia.

Come Francesco a Gubbio
trasformò il lupo in fratello,
rendi anche noi costruttori di pace
nelle nostre famiglie.

Amen.

IN QUESTE RIGHE SCRIVIAMO UNA PREGHIERA PER LA NOSTRA FAMIGLIA

è il momento di preparare il PRESEPE possiamo iniziare dal cielo.
Aspettiamo Colui che torna a portare la PACE.
